

Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”, Roma
in collaborazione con
Deutsches Historisches Institut in Rom
École Française de Rome

Il regime fascista e l’Europa tra le due guerre. Una storia transnazionale

Convegno internazionale

18-19 ottobre 2012

Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”
Piazza della Minerva, 38 - 00186 Roma

Quali furono i legami tra i diversi fascismi? Quanto ciascuna dittatura subì l’influenza delle altre, prendendo a modello temi ideologici, obiettivi politici e modalità di organizzazione dello Stato? E, inoltre, quanto i paesi democratici e le dittature fasciste - pur dai fronti contrapposti della «guerra civile europea» - furono reciprocamente influenzati in merito a progetti di cambiamento delle politiche e delle istituzioni? Quanto, infine, questi processi di scambio furono rilevanti nel determinare la formazione e la sorte del regime fascista italiano? A partire da queste domande il convegno intende avviare un confronto tra studiosi italiani e stranieri, nella convinzione che esse possano offrire nuovi e originali prospettive di lettura nell’analisi della concreta esperienza storica del fascismo italiano.

La prospettiva scelta non è quella esclusivamente comparativa, che analizza le diverse situazioni nazionali come realtà sostanzialmente separate. L’approccio proposto, al contrario, vuole mettere al centro della riflessione le influenze, i transfer, gli scambi in modo da individuare effetti, ripercussioni, simmetrie e asimmetrie nei rapporti tra i diversi fascismi.

In particolare, il convegno si propone di stimolare, attraverso il confronto tra ricerche, una riflessione storiografica non sull’influenza del “modello fascista” o sull’exportazione dei suoi miti e della sua ideologia, ma sulla circolazione di soluzioni istituzionali e legislative, di tecnici e funzionari pubblici, delle loro competenze e delle loro reti professionali, e sulle impressioni e riflessioni che l’esperienza concreta di un paese produceva sugli osservatori delle altre nazioni. L’attenzione, inoltre, sarà rivolta non solo alle istituzioni statali e agli attori della storia internazionale o diplomatica, ma anche ai diversi gruppi sociali, alle molteplici realtà associative, alle rappresentazioni mentali in riferimento, più in generale, all’insieme dei cambiamenti sociali, economici e culturali che investirono l’Europa di quegli anni.

Infatti, anche in un contesto come quello del periodo tra le due guerre mondiali, segnato dalla forte ripresa dei nazionalismi e dalle chiusure “autarchiche” delle economie, i processi di scambio e contaminazione ideologica, politica e istituzionale e la circolazione di modelli e di esempi cui ispirarsi furono rilevanti. Il fascismo italiano, in particolare, da un lato si impegnò profondamente per diffondere la propria “dottrina” all’estero e proporsi come alternativa “universale” (su scala europea e non solo) al liberalismo e al socialismo; dall’altro, non smise, soprattutto attraverso i propri intellettuali, di indagare su quanto avveniva nelle altre nazioni e di compararlo con l’esperienza italiana.

Attraverso i risultati di ricerche nuove e originali, presentati da accreditati studiosi del fascismo, italiani, tedeschi, francesi, inglesi, il convegno costituirà l’occasione per un confronto intorno alla questione delle reciproche influenze e dei processi di scambio di conoscenze e sperimentazioni politico-istituzionali che videro coinvolto il regime fascista italiano in tutta la sua parabola.

Al tempo stesso il convegno intende dare vita a un momento di incontro tra la storiografia più recente sul tema del fascismo e le questioni, le chiavi di lettura e le suggestioni metodologiche offerte dall’approccio transnazionale; un approccio che sta incontrando da circa un decennio una crescente attenzione in molte storiografie europee e in quella statunitense ma che finora non ha avuto molta risonanza presso gli storici italiani.

Giovedì 18 ottobre, ore 9:00

Saluti

Sandro Bulgarelli direttore Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”

Martin Baumeister, direttore Deutsches Historisches Institut in Rom

François Dumasy, direttore della sezione di storia moderna e contemporanea e delle scienze sociali, École française de Rome

Introduzione al convegno

Prima sessione. **Tra politica e tecnica**

Presiede **François Dumasy** (École française de Rome)

Patrick Bernhard (Trinity College Dublin)

L’antiurbanesimo attraverso le frontiere. L’Italia di Mussolini, la Germania nazista e la riprogettazione dello «spazio» nell’alleanza fascista / *Anti-urbanism across borders. Mussolini’s Italy, Nazi Germany and the remodelling of the “space” within fascist alliance*

Yannick Beaulieu (École française de Rome)

L’alta magistratura all’estero durante il fascismo / *Judiciary Abroad during the Fascist Regime*

Alessio Gagliardi (Università di Bologna)

La politica sociale del fascismo e l’Organizzazione internazionale del lavoro / *Fascist social policy and the International Labour Organization*

Matteo Pasetti (Università di Bologna)

La ricezione all’estero della politica corporativa fascista negli anni Venti / *The reception of fascist corporatism abroad in the 1920’s*

Discussant: **António Costa Pinto** (Universidade de Lisboa) e **Lutz Klinkhammer** (Deutsches Historisches Institut in Rom)

Discussione generale

Giovedì 18 ottobre, ore 15.00

Seconda sessione. **La circolazione delle idee**

Presiede **Martin Baumeister** (Deutsches Historisches Institut in Rom)

Valeria Galimi (Università di Siena)

Il *Welt-Dienst* di Erfurt: circolazione di saperi antiebraici in Europa negli anni Trenta / *The Welt-Dienst of Erfurt: the circulation of anti-Semitic knowledge in Europe during the 1930s*

Camilla Poesio (Università Ca' Foscari Venezia)

Sguardi da fuori sul fascismo e nazismo: scambi culturali tra Italia e Germania / *Fascism and Nazism seen through foreign eyes: cultural exchange between Italy and Germany*

Francesca Cavarocchi (Istituto storico della Resistenza in Toscana)

Cultura e propaganda fascista in Francia: le iniziative editoriali / *Between culture and propaganda: aspects of the Italian publishing activities in France*

Federico Finchelstein (The New School, New York)

La circolazione transatlantica del fascismo. L'Italia fascista, il fascismo Argentino e il peronismo / *The Transatlantic Circulation of Fascism. Italian Fascism, Argentine Fascism and Peronism*

Discussant: **Heinz-Gerhard Haupt** (Universität Bielefeld) e **Paul Corner** (Università di Siena)

Discussione generale

Venerdì 19 ottobre, ore 9.00

Terza sessione. **L'esportazione del modello**

Presiede **Lutz Klinkhammer** (Deutsches Historisches Institut in Rom)

Marie-Anne Matard-Bonucci (Université de Paris 8/Institut universitaire de France)

Un'internazionale fascista? Fra politica e diplomazia 1934-1939 / *A Fascist International? Between politics and diplomacy 1934-1939*

Enrico Acciai (Universidad de Cantabria, Santander)

Le destre spagnole e il fascismo: il sostegno italiano alle forze anti-democratiche durante la Seconda Repubblica / *The Spanish right-wing and the Fascism: Italian support to the anti-democratic forces during the Second Republic*

Wolfgang Schieder (Universität zu Köln, Presidente Commissione Storica Italo-Tedesca)

Giuseppe Renzetti come agente segreto di Mussolini a Berlino. 1922-1941 / *Giuseppe Renzetti. Mussolini's secret agent in Berlin. 1922-1943*

Giulia Albanese (Università di Padova)

La marcia su Roma in Spagna e Portogallo / *The March on Rome in Spain and Portugal*

Discussant: Patrizia Dogliani (Università degli Studi di Bologna) e **Martin Baumeister** (Deutsches Historisches Institut in Rom)

Discussione generale

Comitato scientifico e organizzativo

Alessio Gagliardi (Università di Bologna)

Valeria Galimi (Università di Siena)

Camilla Poesio (Università Ca' Foscari Venezia)

Valerio Strinati (Biblioteca del Senato)

alessio.gagliardi@unibo.it

galimi@unisi.it

camillapoesio@unive.it

valerioaugusto.strinati@senato.it

Informazioni e contatti

Carolina De Marco (Biblioteca del Senato)

tel.: +39 06 67062716

[mail: bibleventi@senato.it](mailto:bibleventi@senato.it)